

## INTERVENTO EQUILIBRI DI BILANCIO 26/09/2013

Come previsto dal del Testo Unico degli Enti Locali, ogni anno, obbligatoriamente almeno una volta entro il 30 settembre vanno verificati lo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio.

Su quest'ultimo aspetto gli uffici non hanno avuto niente da segnalare, non vi sono infatti atti o fatti che facciano prevedere situazioni pericolose, così come non vi sono debiti di bilancio da far riconoscere al Consiglio Comunale. Questo in breve è quanto viene riportato nel parere del Responsabile dell'area Amministrativa e Finanziaria. Ma sono assolutamente certo invece, viste le esperienze passate, che chi prenderà la parola subito dopo di me troverà degli spunti che preannunciare l'imminente Apocalisse per il bilancio del Comune di Mogoro.

Mentre qualche riflessione in più va fatta dal punto di vista politico. Qualche riflessione in più va sicuramente fatta su quanto l'Amministrazione sta portando avanti.

Approvare il bilancio di previsione a luglio non è di certo un vantaggio e questo ritardo lo stiamo pagando a caro prezzo nel portare avanti i servizi e le iniziative che caratterizzano le nostre strategie.

Ma qualche sassolino dalle scarpe ce lo vorremo comunque togliere. A oggi, 26 settembre 2013 non abbiamo ancora la più pallida idea su quanto spetterà al Comune di Mogoro di trasferimenti Ministeriali. Il nostro bilancio prevede ancora il gettito dell'IMU uguale allo scorso anno e stessa cosa vale per i trasferimenti statali, calcolati sulla base di quanto ricevuto lo scorso anno.

Nel momento in cui abbiamo costruito il bilancio, molti mesi prima della data di approvazione, non c'erano sicuramente elementi che potessero far percorrere una strada diversa da quella sopra detta.

Ma oggi, a fine settembre, vogliamo far sapere ai comuni quanto hanno a disposizione? Quanto perderanno di gettito IMU e in che modo si sostituirà questo mancato gettito? Oppure vogliamo lasciare la sorpresa a fine anno quando sarà difficile poter porre rimedio a eventuali notizie disastrose? Tutto questo per cosa poi? Per eliminare l'IMU sulla prima casa che il 60 % dei cittadini di questo Comune non ha pagato!! Questo Governo non fa che rimandare e io credo che lo spostamento della data di approvazione del bilancio al 30 novembre sia una cosa di cui vergognarsi fortemente. Non è pensabile che non si lavori per dare tutti gli elementi a un Comune per approvare il bilancio in tempi più umani. Lavorare in dodicesimi per undici mesi all'anno è follia pura e si svuota completamente il ruolo politico di un'amministrazione ingessata e limitata a portare avanti l'ordinaria amministrazione. Ma non è con l'ordinaria amministrazione che si possono fare politiche, seppur ridotte alle dimensioni dei nostri comuni, tese alla crescita e allo sviluppo del lavoro.

Naturalmente, ed è quasi superfluo dirlo, ciò che ci sta danneggiando pesantemente è il patto di stabilità. La speranza, che è sempre l'ultima a morire, è che nella Legge di Stabilità che verrà fuori tra qualche settimana ci siano elementi che ci lascino respirare da qui a fine anno.

Questo ci permetterebbe di riprendere i cantieri che abbiamo dovuto sospendere, di liquidare i debiti e di programmare almeno parte di quell'avanzo di amministrazione del 2012 che abbiamo, purtroppo, chiuso nel cassetto da diversi mesi.

A oggi i programmi previsti si stanno portando avanti con risultati sicuramente positivi, come nel caso, solo per citarne due, della Fiera del Tappeto e degli spettacoli estivi. Questo a dimostrare che laddove c'è la possibilità di spendere e programmare le risorse, sto quindi parlando di politiche e servizi al titolo I, lo si fa nel migliore dei modi.

Mentre invece si zoppica fortemente sul titolo II, perché siamo ancora in attesa di ricevere alcune somme importanti da parte della Regione. Per questo in maniera cautelare sono stati sospesi alcuni lavori e non sono stati ancora appaltati degli altri, molto importanti, come ad esempio la Piazza Sant'Antioco.

Da qui alla fine dell'anno ci aspetta un lavoro molto importante. Bisogna tenere sotto controllo lo stato della spesa, verificare gli impegni al titolo I per capire se c'è la possibilità di confermare tutto quello che abbiamo previsto nella nostra relazione previsionale e programmatica o se invece saremo

costretti ad alcuni sacrifici per cercare di rispettare il patto di stabilità e arrivare all'obiettivo previsto per quest'anno.

Inutile dirlo, queste settimane che verranno saranno decisive per sperare che questo patto di stabilità cambi in meglio e speriamo che tra un processo e l'altro si trovi pure il tempo di parlare e di risolvere queste questioni.

L'Assessore al Bilancio  
Ariu Federico